

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI – SERVIZIO 4**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021";

**VISTA** la Delibera n. 75 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale;

**VISTA** la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020", con la quale il Governo della Regione è stato autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e, comunque non oltre il 30 aprile 2020, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2019-2021 di cui alla citata legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e s.m.i.;

**VISTO** il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

**VISTA** la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, comunica gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili;

*Q*

*Q*

**RITENUTO** di dovere provvedere, in attuazione del richiamato comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, al riparto della somma di **29.969.626,26 euro** - da assegnare alle Città Metropolitane quali risorse spettanti per l'anno 2020 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica - secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché all'impegno ed alla liquidazione dell'importo di **9.989.875,42 euro**, pari ai quattro dodicesimi della predetta somma di 29.969.626,26 euro - costituente quota parte dello stanziamento per l'anno 2020 del capitolo 191307 di cui al sopra richiamato bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 -, come specificamente indicato nella seguente tabella:

<b>Città metropolitane</b>	<b>Importi da assegnare a titolo di reintegro somme per l'anno 2020</b>	<b>Importi impegnati e liquidati</b>
Catania	€ 10.995.966,70	€ 3.665.322,23
Messina	€ 7.131.785,55	€ 2.377.261,85
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 3.947.291,34

*per quanto in premessa specificato,*

## D E C R E T A

**Art. 1** – E' approvato il riparto della somma complessiva di **29.969.626,26 euro** - da assegnare alle Città Metropolitane dell'Isola per l'anno 2020 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, in attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16 - della quale con il presente provvedimento, a valere sulle disponibilità iscritte per l'anno 2020 al capitolo 191307 del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, è impegnato e liquidato l'importo di **9.989.875,42 euro**, come specificamente indicato nella seguente tabella:

<b>Città metropolitane</b>	<b>Importi da assegnare a titolo di reintegro somme per l'anno 2020</b>	<b>Importi assegnati, impegnati e liquidati</b>
Catania	€ 10.995.966,70	€ 3.665.322,23
Messina	€ 7.131.785,55	€ 2.377.261,85
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 3.947.291,34

**Art. 2** – Degli importi liquidati ai sensi del precedente articolo è autorizzata l'emissione dei relativi mandati, in favore delle Città metropolitane per le finalità di cui comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16.

**Art. 3** - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti finanziario:

P.F.: U.1.04.01.02.004 - C.E.: 2.3.1.01.02.004 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.004

**Art. 4** – Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

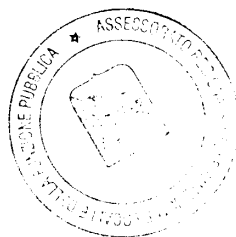
**Art. 5** – Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza.

**Art. 6** – Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, li 06-02-2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Maria Teresa Tomabene  

IL DIRIGENTE GENERALE  
Margherita Rizza

